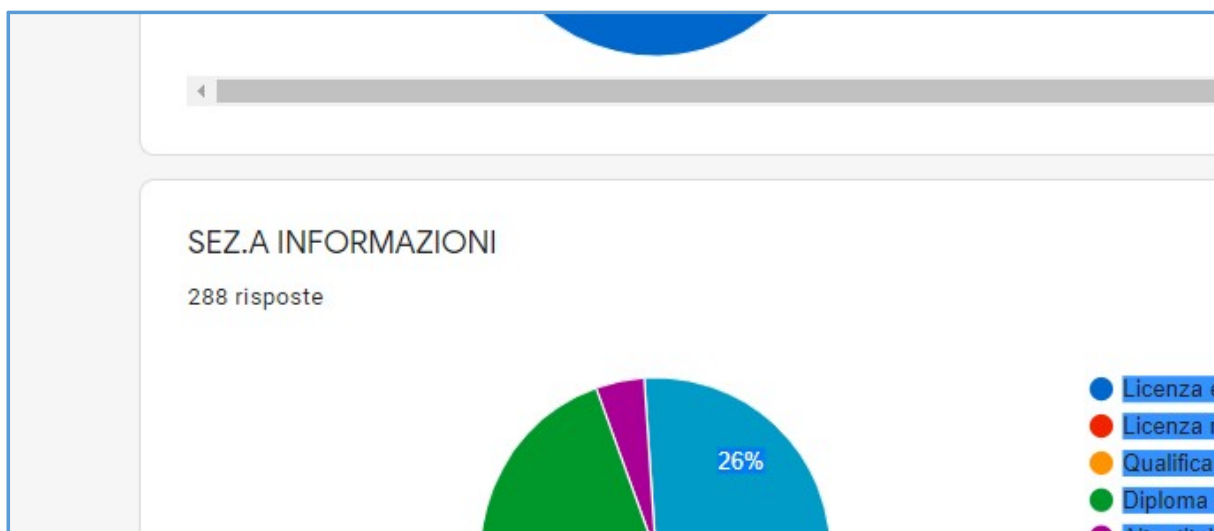


QUESTIONARIO GENITORI A.S. 2019/2020

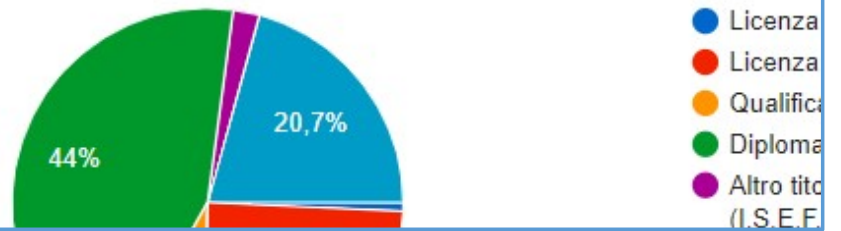


TITOLO DI STUDIO MAMMA



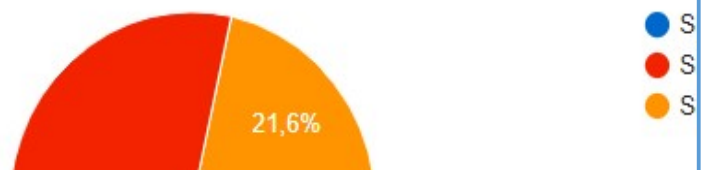
A.2 Titolo di studio del padre * Contrassegna solo un ovale.

275 risposte



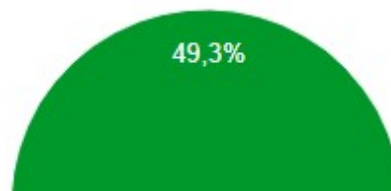
A3. Sezione/classe frequentata dal proprio figlio/a (compilare tanti quadrati quanti figli frequentanti le classi di *)

292 risposte



A4. Lei partecipa alle riunioni scolastiche(Consigli d'Intersezione, Assemblee di Sezione/Classe, Assemblee dei Genitori,altro)

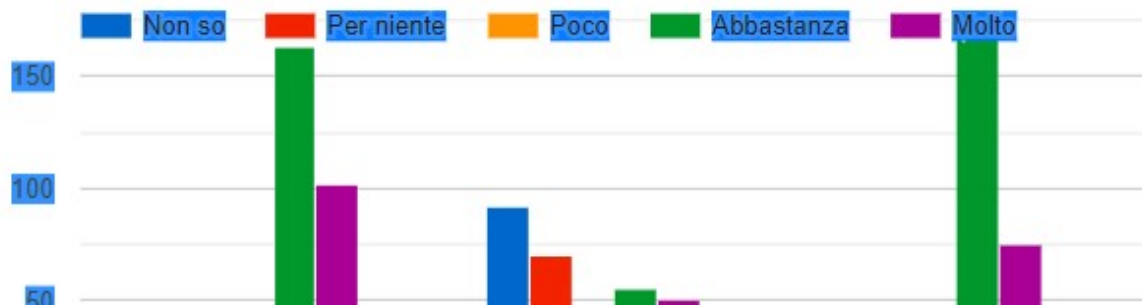
292 risposte



SEZ.B RAPPORTO CON GLI INSEGNANTI

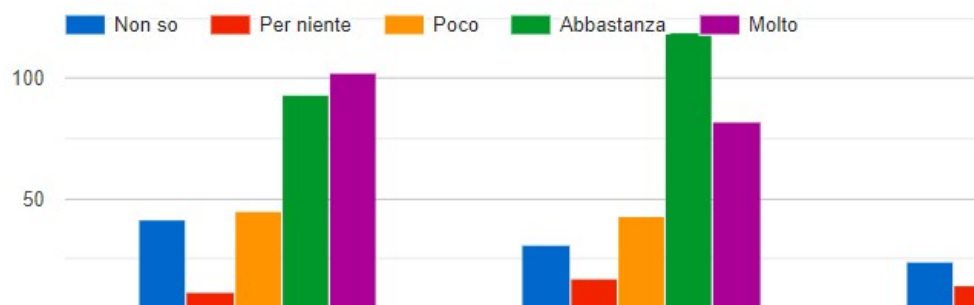


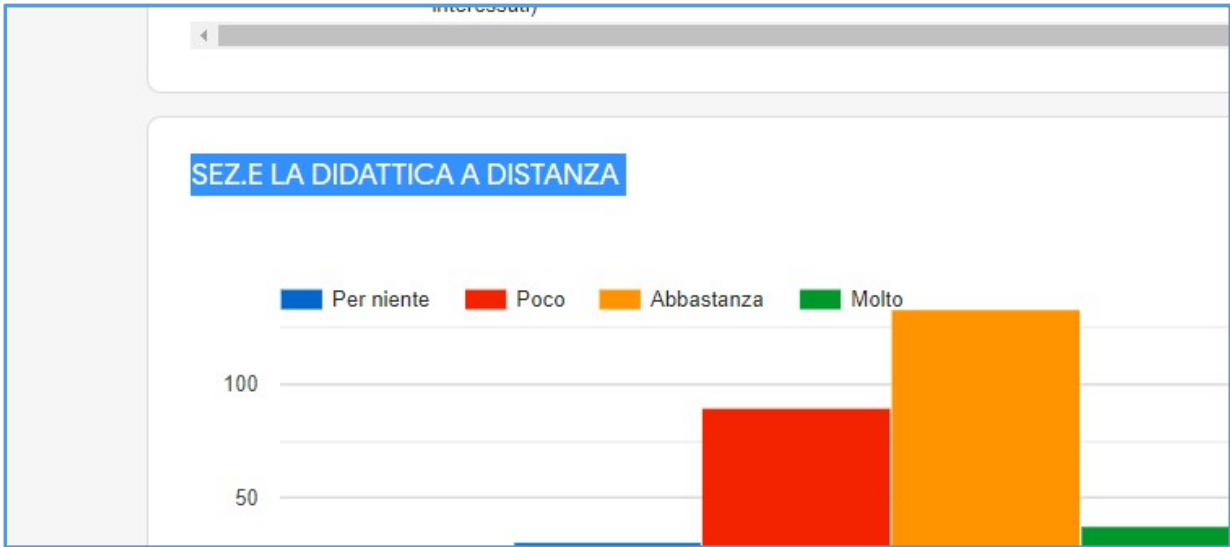
SEZ.C COMUNICAZIONE



SEZ.D OFFERTA FORMATIVA

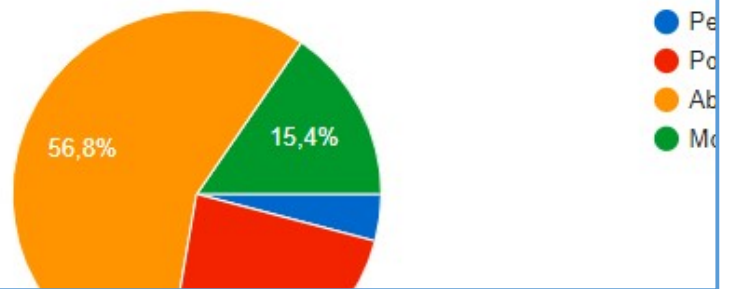
In che misura ritiene che le attività sottoelencate, arricchendo la formazione di su abbiano contribuito a creare un ambiente scolastico positivo?





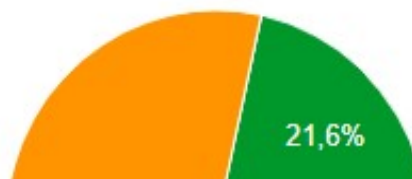
E.3 Ritiene che l'impegno quotidiano di suo/a figlio/a sia adeguato all'attenzione e di esecuzione autonoma?

292 risposte



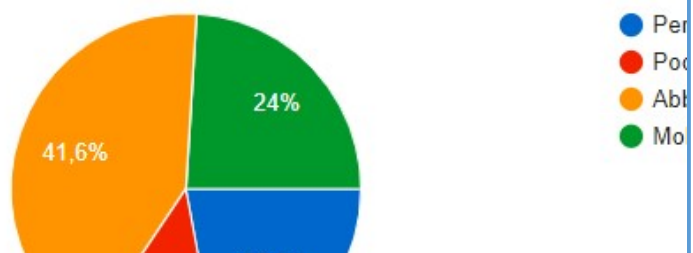
E.4 Ritiene valide le piattaforme/app adottate?

292 risposte

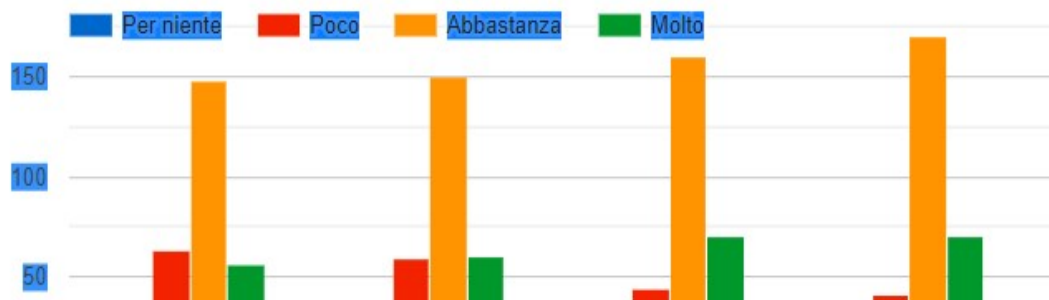


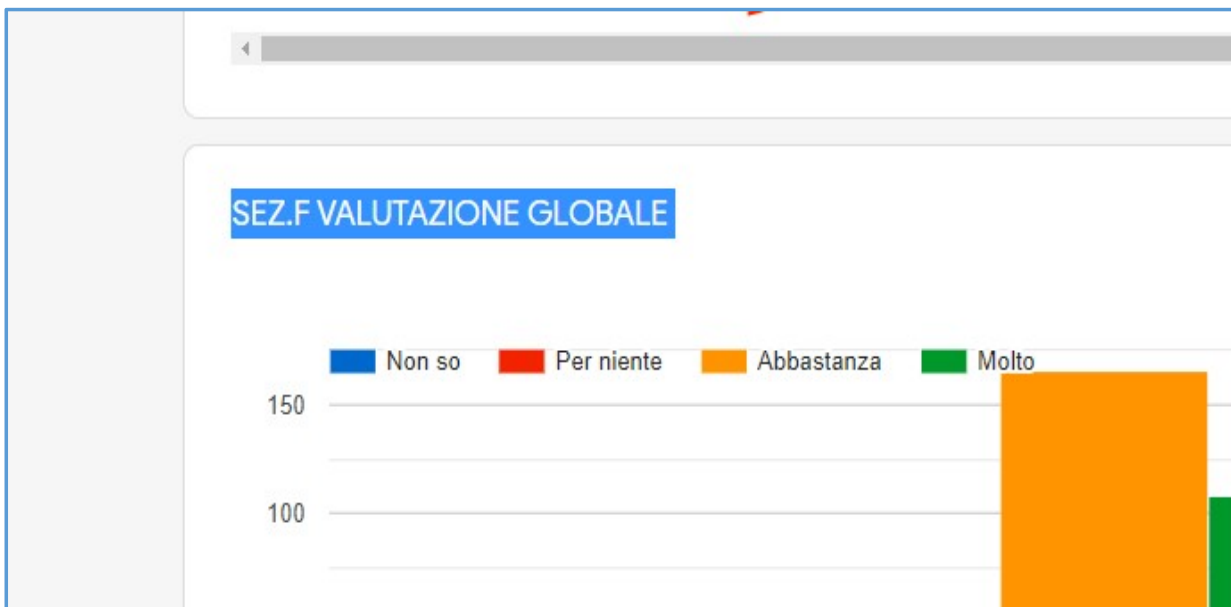
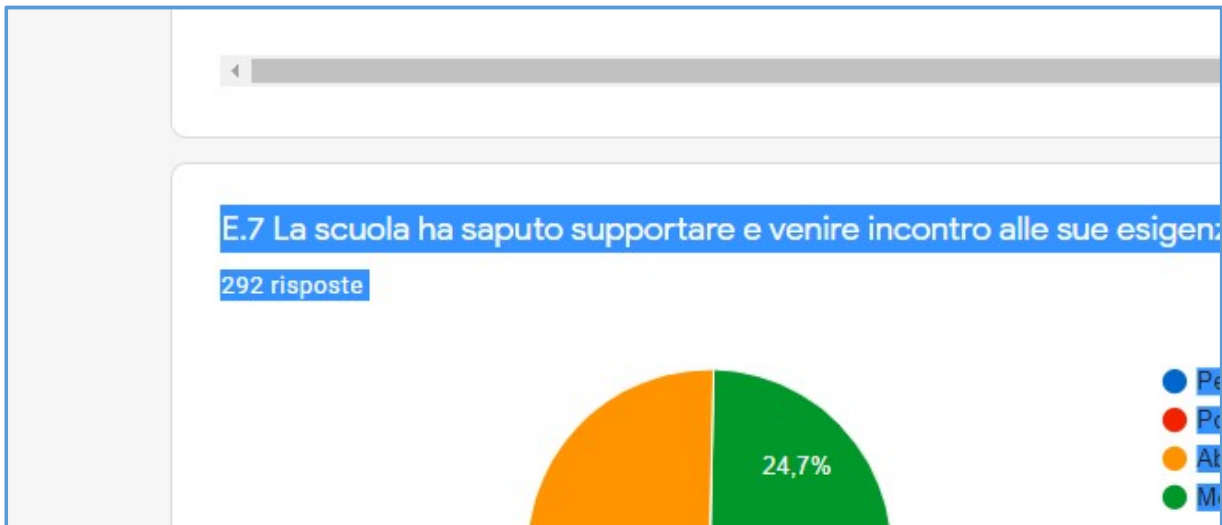
E.5 Il registro elettronico(solo per la scuola secondaria) viene utilizzato per le seguenti funzioni?(lezioni assegnate, materiali didattici, comunicazioni ...)

154 risposte



E.6 Quanto ritiene adeguati gli aspetti della DAD nella classe di sua/o figlia/o?





Scriva nello spazio dei suggerimenti

68 risposte

Più uscite didattiche e più opere teatrali

Ci rendiamo conto che la didattica a distanza si è dovuta improvvisare da un momento all'altro a causa della pandemia, e sicuramente tutti gli insegnanti, genitori e bambini hanno cercato di dare il meglio.

Non è stato facile per nessuno, e non è stata la colpa di nessuno.

Siamo anche grati di poter esprimere le nostre valutazioni, sperando che possano essere accolte come critiche costruttive. Il numero elevatissimo di compiti che i bambini hanno dovuto svolgere non può sostituire le spiegazioni necessarie per far apprendere agli alunni le materie e/o tematiche nuove.

Una video lezione per materia la settimana (e spesso anche meno) ci sembra insufficiente per far svolgere in maniera autonoma i compiti senza poter chiedere aiuto e spiegazioni agli insegnanti. I genitori con tutta la buona volontà non possono dedicare tante ore al giorno all'educazione scolastica dei propri figli, ragione per la quale era stata inventata la scuola dove i figli dovevano essere affidati a educatori professionisti.

Le lezioni dovrebbero essere svolte la mattina quando l'attenzione degli alunni è al massimo, non nel tardo pomeriggio dopo aver già dovuto svolgere tanti compiti. La stanchezza e di conseguenza la frustrazione sono controproducenti all'apprendimento. Arte, musica e educazione fisica dovrebbero essere integrati anche nella DaD, anche per motivare gli alunni ad esprimere in modo non verbale le proprie esperienze con la situazione generale.

Le conseguenze psicologiche della quarantena e tutte le problematiche del cambiamento subito nei mesi scorsi dovrebbero stare al centro dell'attenzione dei pedagogici ai quali abbiamo affidato i nostri figli.

Sbrigare soltanto il programma didattico previsto per l'anno scolastico senza rassicurarsi del benessere generale dei bambini causerà il distacco mentale, ulteriormente a quello fisico, dalla figura dell'educatore.

Ci auguriamo che nel prossimo futuro ci possa essere un approccio focalizzato prevalentemente sul benessere e l'apprendimento individuale degli alunni.

Salve, su questo questionario ho dato delle risposte in base a quello che ha potuto comportare su mio figlio, dal giorno di chiusura della scuola per il COVID19 fino ad oggi. Non sono andate bene le cose, data la difficoltà di mio figlio con un pdp, io mamma non sono stata in grado di seguire gradualmente come potesse essere seguito da un insegnante esperta a scuola, ma per il resto non ho pensieri o risposte negative su professori, scuola dirigenti ecc..OTTIMO Saluti

L'invio più facilitato e organizzato dei compiti fatti

Bisogna avere più controllo sui ragazzi che a casa si distraggono molto

Più continuità

Usando la metafora del transatlantico, devo dire, che mai come in questa occasione il nostro istituto è stato all'altezza della situazione, ha navigato nell'oceano con competenza, il nostro capitano ha saputo ben organizzare l'equipaggio, le insegnanti sono state vicine, in tutti i modi, hanno lavorato giorno e notte, lo stesso personale non docente è stato vicino alle famiglie e noi genitori abbiamo potuto "abbandonare" i nostri figli a questa grande realtà. Poi però, la sveglia puntualmente come ogni mattina mi ha svegliato. Il sogno è finito e il transatlantico del mitico dirigente si è dissolto come neve al sole. Stava iniziando un altro giorno reale, e mi toccava fare da genitore, docente, assistente e perché no anche inserviente

Solo un immenso grazie alla prof Barnaba

Penso che la DAD non abbia potuto sopperire adeguatamente al bisogno dei ragazzi.

Nessun suggerimento da segnalare

Riterrei opportuno un'approccio più personale tra docenti e studenti in caso non si possa tornare a scuola, per via del virus, in quanto molte famiglie si sono trovate in difficoltà nell'aiuto dello svolgimento dei compiti, perché c'è stato bisogno di immedesimarsi insegnanti. E non tutti sono in grado di farlo e di conseguenza ci si rivolge a strutture di doposcuola che purtroppo sono a pagamento per la maggior parte dei genitori. Mentre si potrebbe effettuare un ritiro pomeridiano per

svolgere i compiti in classe con l'aiuto dei docenti oppure assumere insegnanti che non hanno posto fisso, piuttosto che far lasciare il proprio paese. Almeno così tutti avrebbero la possibilità di lavorare e studiare.

Ritengo che dopo tutto il difficile percorso DAD, si sarebbero potuto evitare di assegnare tanti compiti per le vacanze..tutti hanno diritto di godere di una meritata pausa.

Grazie a tutti...Questo anno scolastico si chiude con molto dispiacere sia per me che per mio figlio...visto che mio figlio a breve discuterà l'elaborato di 3 media...buona vita a tutti e di nuovo «grazie» istituto comprensivo Angiulli-De bellis....

Ritengo che la DAD abbia scombussolato parecchio i ragazzi e sarei farevole alla ripresa classica con tutte le cautele del caso

Molto soddisfacente

È necessario ritornare in presenza a settembre e possibilmente già con la nomina dei docenti mancanti per far sì che l'insegnamento riprenda subito e non dopo qualche mese

La nostra scuola ha dimostrato di essere funzionale anche nella situazione difficile che viviamo. Io ritengo solo di sollecitare al fine di migliorare l'aspetto relazionale e di attenzione nei confronti dei singoli alunni che devono sempre contare sulla istituzione scuola come un punto di riferimento per la loro crescita personale. In concreto inserire la materia di educazione civica che potrà essere di sostegno allo studio più consapevole e produttivo anche tutte le altre materie

Sono soddisfatta e serena della scuola che frequenta mio figlio

Utilizzare la DAD e registro elettronico al di là delle situazioni di emergenza, come routine.

Implementare attività extra curriculari quali laboratorio teatrale e linguistico.

No assoluto ai video youtu.be per le spiegazioni..... Deve spiegare l'insegnante!....

Devono ritornare a scuola.

Usare il registro elettronico anche in primaria con tutte le sue funzioni

Spesso o quasi sempre l'egocentrismo di alcuni docenti va a scapito dell'interesse dei bambini che dovrebbero essere il centro e al centro del sistema scuola.

L'egocentrismo degli insegnanti va spesso a discapito dei bambini che dovrebbero essere il centro e al centro del sistema scuola.

Sistemazione veloce della palestra

Nel caso specifico della DAD, individuare un unico canale di comunicazione sia per la classe virtuale, che per le video lezioni.

La DAD è un completo fallimento della scuola , in modo particolare per i bambini di prima della primaria. È mancato l'amore, la pazienza , la comprensione, si è messo tutto sulle spalle delle famiglie senza sentir ragioni. Nessuno ha saputo "affrontare" questa esperienza NESSUNO!

Speriamo a settembre di tornare con un clima di normalità.

Si dovrebbero fare più attività ricreative dopo le ore di lezione

Improprio una didattica tramite whatApp nell'era contemporanea, senza applicare metodi di apprendimento attuali, mediante i corretti mezzi tecnologici. A prescindere dalla non obbligatorietà della scuola dell'infanzia, quello allo studio è un diritto importante per un bambino, impensabile mediante messaggistica telefonica.

Suggerimenti non ne ho, vogliamo tornare a scuola a settembre 🙏

come tutti i bambini della scuola dell'infanzia, non vanno bene le videolezioni perchè loro hanno bisogno di contatto fisico, di abbracci e calore umano , pertanto un'ora di chat li annoia e parlo di mia figlia, non vedeva l'ora di chiudere vista anche l'ora pomeridiana

Per quanto riguarda la didattica a distanza poteva esserci più impegno da parte delle insegnanti invece di assegnare solo compiti perché il bambino si è solo demotivato senza avere stimoli.

rafforzare le attività sportive, l'attività motoria è molto scarsa

Spero di non utilizzare ancora la dad

No ho niente va tutto bene

Introduzione del registro elettronico nella scuola primaria

Direi che la DAD era la più difficile esperienza mai avuta ,riguardo al insegnamento .Almeno una incontro,anche in distanza la dovevano fare i bambini in scuola.

Ritengo necessario far tornare quanto prima i nostri figli a scuola, la DAD nei bambini della scuola primaria non è costruttiva..i bambini devono riappropriarsi dei propri ritmi e della propria vita sociale. di continuare così grazie per la vostra disponibilità per i nostri figli da migliorare la mensa grazie mille e con la speranza che i nostri figli devono tornare a settembre a scuola col sorriso e felici grazie mille

Avrei preferito più videolezioni e meno compiti per il pomeriggio

Nel mio caso, la maestra di sostegno, insieme all'altre maestre, anche ha avuto una partecipazione bellissima , presente, specifica, con video e disegni individualizzato direttamente a lui , fuori del ruolo delle lezioni di zoom che si realizzava con i gruppi. E aiutato a me davanti a domande per fare le didattiche in base a come vedo io , a mio figlio, pero chiamare la attenzione e svolgere la attività o compito .

Il "segreto di stato"(chiamiamolo così) esisteva tra i popoli e i governi tanti anni fa, ad oggi, vedo che le insegnanti non vogliono dire, a noi genitori, com'è la loro tecnica di apprendimento verso i loro alunni e pretendono che NOI genitori ci mettiamo al loro livello di insegnamento, senza alcun aiuto. Poi dicono che, l' istituto è una grande famiglia, quando loro pretendono Materiale per... il mercatino, le gite, le feste, e non aggiungo altro,(in quei momenti dobbiamo essere pure disponibili) ma loro, sia dirigente che collaboratori, quando siamo NOI a fare delle richieste, la scuola NON RISPONDE A NESSUNO. L APPARIRE UNITI non è uguale all ESSERE UNITI, IL NUMERO DI ISCRIZIONI NON FA GRANDE LA SCUOLA, FA SENTIRE GRANDE SOLO CHI CI LAVORA... Una "famiglia" è GRANDE e FORTE solo se è UNITÀ, NON DISTANTE. Cordiali saluti.

Troppi progetti e l'organizzazione di eventi dalla dubbia valenza formativa durante l'ultimo anno di scuola dell'infanzia hanno tolto il tempo per l'acquisizione di competenze fondamentali.

Se dovesse continuare la didattica a distanza dovete migliorare in tutto, i bambini in questa maniera non apprendono quello che devono apprendere. Se l'anno è terminato è soprattutto grazie a noi genitori presenza costantissima dietro i propri figli. La scuola ancora non è pronta a questo tipo di didattica

Spero che le lezioni a distanza non si ripetano mai più

X quanto riguarda le video lezioni : Servirebbe più materiale scolastico e più comprensione da parte delle docenti E ritengo anche che i bambini si sono trovati in grosse difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati in quanto non abbiano partecipato alle spiegazioni giuste e opportune

Una comunità scolastica che vuole crescere deve essere presente sempre, nei momenti belli ma soprattutto in quelli di difficoltà, non solo durante i mercatini !!!

Il tanto blasonato "Progetto di Continuità" che non prevede un ultimo giorno a chiusura del ciclo scolastico; sia esso per l'infanzia, che per la primaria, la dice lunga sulle tanto decantate competenze pedagogiche

È bastato un virus per mettere a nudo l'inefficienza del sistema scuola, basato sull'egocentrismo del personale tutto e la buona volontà dei genitori che lo sostengono in ogni forma non solo economicamente

Il senso di 'comunità', della quale tanto si vanta l'istituto, non sempre si è visto, soprattutto nell'ultimo periodo di emergenza sanitaria.

È necessario articolare meglio gli orari delle videolezioni in modo che siano più continue senza troppi buchi tra una materia e l'altra, evitando di fissarle oltre le ore 17,00. Lasciare agli alunni qualche minuto per riposare la vista.

Le maestre e soprattutto l'insegnante di sostegno di mio figlio sono state impeccabili ma durante il periodo di look down sinceramente mi sarei aspettata qualcosa di più, soprattutto alla fine dell'anno scolastico dove il dirigente avrebbe potuto comprendere di più le esigenze dei bambini di 5 anni che avendo frequentato l'ultimo anno di scuola dell'infanzia solamente per metà, avevano diritto ad ultimo saluto insieme alle maestre e ai compagni, ovviamente tutto nel rispetto delle regole di sicurezza generali. Dico questo perché in altri paesi il dirigente e il sindaco di comune accordo sono riusciti a farlo!

Il mio suggerimento è abbastanza semplice. Così come la scuola chiede a noi genitori in tutte le forme, sostegno economico, basti pensare ai vari contributi volontario, involontario, i bei mercatini aspirapeunia, il materiale didattico e quello per l'igiene e tanto altro; a mio avviso con lo stesso impegno avrebbe dovuto chiedere alla politica di tornare a scuola quanto prima, nel rispetto delle regole, così come hanno chiesto a gran voce le altre categorie di lavoratori, e le stesse nazioni più evolute, dove si pensa al futuro della nazione investendo in cultura

Inutile commentare il periodo vissuto ecc ecc, ma questa corsa ossessiva ad accaparrarsi nuovi alunni non serve a nulla e dà false illusioni ai genitori che iscrivono i figli al primo anno. Avrei preferito più concretezza nelle attività e meno mercati.

Meno slogan . Inutile vantarsi quando i fatti dimostrano il contrario

Si potrebbe dare ai bambini più stimoli per lo studio creare delle motivazioni tali da rendere lo studio giustificabile

Nel caso si continui con la DAD, ci vuole più organizzazione e seguire il calendario scolastico, e non come si è verificato che dovevamo essere sempre pronti per le esigenze delle maestre, non pensando che c'erano genitori che lavorano.

Più attività all'aperto, più dialogo libero tra compagni di classe così che possano collaborare e conoscersi. Senza il continuo intervento dell'insegnante